



# Buon Natale!

Una brezza pungente, tipicamente invernale, coccola e accompagna le melodiose note di "Tu scendi dalle stelle", ricordandoci che anche quest'anno il Natale è giunto tra noi. Questa festività, la più amata dagli italiani, rappresenta, da sempre, una spruzzata di aria nuova, una occasione importante per fermarsi un momento a riflettere, scacciando temporaneamente i fantasmi di una vita vissuta, forse troppo di corsa. Il cristiano riconosce nel 25 Dicembre una data speciale (e non solo perché è segnata in rosso sul calendario!), in questo giorno il messaggio di Cristo revoca nello spirito, nell'animo, nella coscienza di ognuno di noi e tutti per una volta ci sentiamo più buoni, più disponibili, pronti alla comprensione ed al perdono, anche nei confronti di chi, in fondo non lo meriterebbe. I fedeli, "richiamati all'ordine", scoprono che il cuore non è soltanto un muscolo, ma il mezzo per sentirsi in pace con se stessi e con il mondo. Ed ora consenteci un pizzico di autocelebrazione: questo è il primo Natale che si festeggia in casa "Nuove Radici", ed è per noi un grande motivo di orgoglio, in quanto la "nascita" di questa Associazione altro non è che la stessa nascita di un messaggio, forse nuovo, certamente sentito da tutti gli iscritti. Partecipare alle riunioni, proporre iniziative, collaborare alla ricerca di tradizioni sepolte nell'angolino buio del dimentica-

toio, riscoprire il "fuoco" della passione per Montegabbione che da sempre cova dentro di noi, è un pò come festeggiare il Natale, la nuova vita che cresce fino a sbocciare in una creatura che brilla di luce propria. Fin dal momento della costituzione dell'Associazione, lo scopo fondamentale che Nuove Radici si propone non è tanto quello di riportare Montegabbione agli antichi splendori (del resto come potrebbe accadere, se le nobili vestigia di un tempo che fu vengono prontamente distrutte o brutalizzate?), ma quello di concretizzare in iniziative valide le tante parole sparse al vento negli anni passati. I nostri auguri, quindi, sono rivolti a tutti i montegabbionesi, a chi ci segue con affetto e partecipazione e a chi ci contesta senza soluzione di continuità, a coloro che ci conoscono ma non hanno ancora tentato il "grande passo" e a coloro che ignorano (o fingono di ignorare) la nostra esistenza. Secondo il nostro punto di vista, Nuove Radici ha tutte le carte in regola per dare i natali a qualcosa di nuovo e di interessante; è la grande occasione per ribaltare il ruolo del cittadino, che può passare da "spettatore" passivo ad "attore" della realtà comunale del nostro borgo. E allora, nel segno di una pace sincera e non fittizia, Buon Natale a tutti!

Pupo/Urbani

## ALL'INTERNO:

Affittopoli a Montegabbione  
3<sup>a</sup> parte

- **La Vendetta**  
di Fabrizio Pasquini
- **L'anno che verrà**  
di Paolo Pupo
- **Tanti auguri  
alla fantasia**  
di Andrea Barlozzini
- **Il "Futuro" di  
Nuove Radici**  
di Moreno Montagnolo
- **Il nuovo che avanza**  
di Bartholomew

# La vendetta

In data odierna, 18 dicembre 1995, a poche ore dalla messa in stampa di questo numero natalizio de LO STRILLONE, siamo venuti a conoscenza di una iniziativa del Sindaco che riteniamo confusa e preoccupante al tempo stesso.

Data la brevità del tempo a nostra disposizione, non riusciamo a darVi in questa sede un resoconto dettagliato e verificato su quale sia l'esatta portata degli avvenimenti che ci vengono segnalati.

Vogliamo comunque cogliere l'occasione del giornalino per informarVi in via preventiva, su come l'Amministrazione Comunale sta affrontando lo spinoso problema degli affitti delle proprietà comunali.

Ci risulta infatti che il Sindaco ha scritto ad alcuni cittadini che hanno in affitto un appartamento comunale, facendo delle richieste quantomeno singolari.

L'amministrazione chiede a questi cittadini:

1. Le denunce 740 degli ultimi 10 anni;
2. Il versamento dei canoni di affitto arretrati;
3. L'aumento del canone di affitto.

Trascurando per un momento il punto 3 che è il più ovvio, ed è il risultato tangibile dell'azione moralizzatrice di Nuove Radici e dei cittadini di Montegabbione che si sono scandalizzati per l'utilizzo dei beni comunali, fatto dalle Amministrazioni del passato, molta sorpresa hanno destato le altre due richieste.

Il punto 1 è veramente singolare perchè come tutti sanno i modelli 740 vengono consegnati ogni anno al Comune che quindi deve averli tutti e dovrebbe averli già visti anno per anno. Pertanto chi vuole far credere di non conoscere le mutate condizioni economiche dei cittadini, finge e si nasconde dietro un dito.

Il punto 2 non spiega come vengono determinati gli importi richiesti e soprattutto non chiarisce a fronte di che cosa vengono richiesti; forse servono a coprire qualche pecca passata, qualcuno che doveva sorvegliare il rispetto dei criteri e delle norme e non l'ha fatto?

Staremo a vedere per capire se l'Amministrazione comunale nel tentativo di mettere una pezza ad una situazione divenuta un po' scabrosa, stia commettendo qualche grossolano errore, annaspando alla ricerca di una soluzione tappabuchi e scaricando su alcune famiglie il peso di tutta l'inefficienza che l'ha contraddistinta per tanti anni. Cercheremo inoltre di capire con quali affittuari è stata iniziata un'azione del tipo segnalato e cosa si sta facendo con gli altri.

Altre informazioni, ben più dettagliate, con nomi, date, importi e modalità sui prossimi numeri de LO STRILLONE e sulle banche di Nuove Radici.

Fabrizio Pasquini



# L'anno che verrà

Dicembre distilla con parsimonia i suoi ultimi giorni, segno inequivocabile di un 1995 che si sta lentamente spegnendo, pronto a lasciare la passerella (con relativi oneri e onori) al '96: che eredità lascia il canuto vecchierello all'imberbe pargoletto? La fine d'anno è un periodo solitamente consacrato alla stesura di un bilancio, un momento di riflessione, ma nel quale il vento della programmazione sta già trasportando i suoi semi, in attesa di veder crescere i succosi frutti.

Indubbiamente il '95, per Montegabbione, ha rappresentato un anno importante, ricco di novità e di avvenimenti degni di nota. A febbraio si costituisce ufficialmente l'associazione civica "Nuove Radici", un gruppo di persone che decide di concretizzare i propri sforzi in favore della comunità del nostro paese, affrancandosi dalla scomoda nomea di "carbonari". Questa etichetta infamante, evidentemente affibbiata da personaggi di dubbia levatura morale e di ancor più dubbia memoria storica non ci appartiene, in quanto la carboneria non aveva, per definizione, preoccupazioni di connotazione sociale; era una società segreta, a carattere prevalentemente borghese ed il popolo non aveva peso specifico, anzi, non era considerato nemmeno come forza politica! "Nuove Radici", invece, è aperta a tutti, non frappone barriere, offre ad ogni cittadino il diritto di poter esprimere liberamente la propria opinione ed il programma presentato in occasione delle elezioni amministrative di aprile ne costituisce la dimostrazione lampante. Già, le elezioni: Nuove Radici ra-

cimola "soltanto" i voti per rappresentare la minoranza, ma il nostro impegno non ha subito scosse ed il nostro entusiasmo, unito alla voglia di cambiare, di migliorare, di "rinnovare" non è stato certo intaccato. La neonata amministrazione comunale ha affrontato, in questi mesi, temi scottanti e delicati, le problematiche legate alla rete idrica e ad un acquedotto "capriccioso"; l'ambizioso progetto "città diffusa", nome altisonante per definire un'iniziativa, a nostro avviso, fumosa e ricca di incongruenze (la classica montagna che partorisce il topolino!); la ridefinizione dei criteri per ristabilire le tasse su acqua e rifiuti, la riorganizzazione di regolamenti interni e commissioni; la creazione di una mappa aggiornata delle proprietà comunali, con particolare attenzione rivolta ad affitti, mutui e tassi d'interesse; la presentazione di progetti legati all'attività ricreativa e sociale. Molti di questi argomenti sono, tutt'oggi, ancora allo stato embrionale e la situazione appare alquanto ingarbugliata. I consiglieri espressi dalla lista Nuove Radici si stanno adoperando per collaborare e cercare di proporre delle valide linee di condotta.

Come si può notare da queste poche riflessioni, il nuovo anno si presenta con un pesante fardello da sopportare. Sta a noi renderlo più leggero, altrimenti saremmo costretti a dare ragione ad Oscar Wilde quando diceva: "Il dovere è quello che pretendiamo dal prossimo, non è quello che facciamo noi".

Paolo Pupo

## Tanti auguri alla fantasia

"Lo strillone" natalizio esce per augurare buone feste a tutti gli abitanti del nostro Comune. Dato questo scopo, cercheremo di essere più buoni augurandoci che Babbo Natale porti a tutti noi (in senso lato) buon senso e un pò più di intelligenza per poter far sì che si riesca a gestire nel migliore dei modi la cosa pubblica.

Un Buon Natale soprattutto alla "Pro Loco", veramente un grande grazie a queste donne che in poco più di un anno hanno saputo organizzarsi e far sì che Montegabbione riuscisse un pò a venir fuori dallo squallore ormai pluridecennale.

Finalmente anche a Montegabbione esiste una festa dove la gente può passeggiare per i vicoli del centro storico (sarebbe meglio che questi fossero pavimentati con materiali più idonei), rivalutando gli spazi che i più avevano quasi del tutto dimenticato. Un grazie anche alla Società Sportiva, soprattutto al suo Presidente, Lamberto Pisselli, che nonostante le immense difficoltà riesce in qualche modo a far sì che la domenica a Montegabbione si possa assistere ad una partita di calcio.

Un bravo anche agli organizzatori della cena tenutasi qualche tempo fa a favore dei

## "Poesia"

*Babbo Natale, sei di nuovo arrivato nel tuo sacco che cosa hai portato?*

*Dona pace e serenità*

*a chi oggi non ce l'ha.*

*In ogni casa c'è un alberello che rende il Natale ancora più bello per la gioia di grandi e bambini anche quelli più birichini.*

*Tutte le piazze sono festose ed emanano grande calore, chi si saluta dando la mano, chi abbraccia un amico lontano.*

*Spetta a noi affinché ogni giorno Babbo Natale faccia ritorno.*

*Un pizzico di malinconia turba lo spirito di questa "compagnia" l'anno '95 è ormai terminato e ci chiediamo: "Che cosa ha portato?"*

*Un evento per noi importante ha reso quest'anno veramente brillante: da parte di questo gruppo di amici...  
...grazie per averci dato "Nuove Radici"  
...per le prossime festività  
e per l'anno che verrà,  
a tutti auguri di gioia e prosperità!*

Daniela Perucconi

bambini bosniaci.

Ancora un bravo agli ormai più che applauditi organizzatori della festa in onore alla Beata Angelina di Montegiove.

Un grazie a tutta questa gente che non se ne sta con le mani in mano, ma fa in modo che il nostro comprensorio rimanga vivo. Facendo una riflessione approfondita ci sembra di vedere che da poco più di un anno, a Montegabbione ci sia del fermento anche culturale, e questo ci fa un immenso piacere. Il regalo più bello che vorremmo trovare sotto l'albero di Natale sarebbe la presa di coscienza da parte della popolazione di un nuovo senso civico. Per l'ennesima volta vi rivolgiamo un accorato appello: siate presenti, fate sentire la vostra voce, partecipate alla vita del Comune, solo con l'apporto di tutti noi Montegabbione riuscirà a trovare un nuovo splendore, aiutateci a sognare, con la volontà di tutti il volere potrà diventare potere.

Un augurio ancora più grande, speriamo che il 1996 e tutti gli anni a venire non debbano più subire le prepotenze di superpotenze (super solo in arroganza) che continuano a sperimentare le bombe nucleari sulla pelle dell'intera umanità. Auguriamo all'associazione GREENPEACE tutta la forza ed il coraggio necessari per andare avanti nel loro impegno.

Andrea Barlozzini

# Il "Futuro" di Nuove Radici

Il primo anno di vita dell'Associazione Nuove Radici è giunto a termine. Tutti noi ci siamo ritrovati per tirare le conclusioni della nostra attività e su di un punto ci siamo trovati concordi e cioè di fare in modo di allargare ed aprire in modo totale a nuove persone che vogliono entrare a far parte di questa associazione che ha, come obiettivo principale, il bene del nostro Comune.

Come primo passo stiamo ultimando la sede, di fondamentale importanza per eliminare ogni dubbio sulla natura della nostra associazione, per riaffermare di non essere un club privato, per eliminare ogni apparente forma di differenza tra tutti coloro che vorrebbero aderire alla nostra iniziativa.

Ecco quindi che il messaggio di partecipazione alla nostra Associazione deve essere trasparente e coinvolgente, al fine di poter potenziare maggiormente la nostra struttura.

Abbiamo in mente diverse iniziative per il prossimo anno, tra le quali ci preme

ricordare:

- 1 - Maggiore presenza nel tessuto sociale del nostro Comune;
- 2 - Intensificare il nostro lavoro comune attraverso controlli mirati e capillari;
- 3 - Istituire nella sede opportuni orari per le informazioni al cittadino;
- 4 - Rendere operativa la collaborazione con i comuni limitrofi;
- 5 - Portare avanti il nostro programma elettorale.

Sappiamo molto bene che abbiamo di fronte un partito (PDS) che sulla carta non ci lascia nessuna speranza di vittoria per le prossime amministrative, è vero anche che la maggior parte dei cittadini guarda con attenzione il nostro operato, che non è arrogante e assolutista come alcuni credono o tentano di far credere, ma che è invece di profonda analisi sugli aspetti generali e specifici del nostro comune. Di certo Nuove Radici si trova nella condizione di effettuare quel salto qualitativo e quantitativo che gli viene proprio dalla sua particolare collocazione, integrando il suo elettorato,

in modo di avere una più ampia rappresentanza al suo interno.

È soltanto in questo modo che può avere una minima possibilità di vittoria alle prossime elezioni. La nostra organizzazione può essere intesa come un nuovo modello applicabile nell'ambito comunale, dove il fine è la "crescita del comune" (intesa in tutti i suoi aspetti). Dobbiamo trasmettere alle persone una diversa cultura, in merito all'amministrazione della Cosa Pubblica, che non deve essere intesa in senso politico assoluto, ma che abbia la capacità di modellarsi secondo gli aspetti che la caratterizzano. Coinvolgimento totale del cittadino illustrando quello che Nuove Radici intende fare, è l'aspetto più importante da tener presente e da raggiungere. L'augurio da parte nostra a tutti i cittadini è di credere e di aiutarci a far crescere Nuove Radici, perchè altrimenti rimarrà soltanto una bella incompiuta.

Moreno Montagnolo

## Il nuovo che avanza

A fine di novembre, è stato rinnovato il consiglio della Comunità Montana e sono stati nominati i nuovi amministratori.

Grande sorpresa in chi aveva creduto tramontato il tempo dei compromessi e delle spartizioni politiche e soprattutto grande sorpresa sui nomi eccellenti che i partiti nelle segrete stanze hanno concordato.

Presidente della Comunità Montana:  
**Sig. Ubaldini**

Vice Presidente:  
**Sig. Filippetti**

Delegato permanente del Sindaco:  
**Sig. Renato Montagnolo**

Il Consiglio Comunale di Montegabbione aveva precedentemente designato quali suoi rappresentanti:

Consigliere di maggioranza del Comune di Montegabbione:  
**Sig. Luciano Lotta**

Consigliere di minoranza del Comune di Montegabbione:  
**Sig. Alberto Settepani**

dini, quello che, candidato a Montegabbione nella lista che ha vinto le elezioni, non ha preso nemmeno un voto di preferenza, l'ex Forlaniano, segretario della DC orvietana, ora alleato di ferro del PDS e di Rifondazione Comunista, è stato nominato Presidente.

Valentino Filippetti ex PCI, ex Rifondazione ora C.U. (Comunisti Unitari?), da sempre uomo dell'apparato, ha preso la poltrona di Vice Presidente.

Sorpresa non inferiore alle prime due, ha comunque destato la delega del Sindaco Pennacchietti al signor Renato Montagnolo.

Con questo ultimo atto, il Sindaco ha scoperto le carte ed ha pagato un primo pegno alle segreterie di partito che lo hanno eletto e che ne sostengono l'attività politica. Tutti i propositi di rinnovamento, di indipendenza politica e amministrativa, tanto sbandierate in campagna elettorale, si infrangono alla prova dei fatti, dove gli accordi e le decisioni di segreteria tornano a far sentire prepotentemente le loro voci. Tutte le speranze di un nuovo modo di governare si sono fermate platealmente quella sera a San Venanzo.

Bartholomew



**LO STRILLONE**

STAMPATO IN PROPRIO AD USO MANOSCRITTO  
ASSOCIAZIONE CIVICA "NUOVE RADICI"

Ebbene si, cari concittadini, il signor Ubal-